



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 771

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Criteri per la concessione di aiuti destinati ad indennizzare gli agricoltori delle perdite subite a causa delle avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024, nel settore dell'apicoltura, con riferimento ai nuclei (nuove famiglie costituite per la rimonta aziendale o per la vendita nella stagione successiva) ai sensi dell'art. 52 della L.p. 28 marzo 2003, n. 4 (Legge provinciale in materia di agricoltura).

Il giorno **25 Maggio 2026** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
FRANCESCA GEROSA
SIMONE MARCHIORI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
MARIO TONINA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'articolo 52 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 (Legge provinciale in materia di agricoltura), al comma 1, lettera b), prevede la possibilità di concedere, tra gli altri, degli aiuti destinati ad indennizzare gli agricoltori delle perdite causate da avverse condizioni atmosferiche.

A seguito di quanto dettagliato nel report annuale pubblicato l'11 marzo 2025 dall'Osservatorio nazionale del Miele, anche la Fondazione Edmund Mach, nella propria relazione inviata alla Provincia autonoma di Trento, con riferimento alla campagna apistica 2024, ha confermato che anche in trentino la campagna è stata difficile per gli apicoltori, in quanto è stata caratterizzata da un inverno mite seguito da una primavera piovosa che ha danneggiato la produzione di miele. La produzione di mieli primaverili come tarassaco e acacia è stata quasi assente. Anche i mieli di montagna come castagno e rododendro sono stati prodotti in quantità inferiori alla media. Molti apicoltori hanno dovuto nutrire le api con sciroppi zuccherini più frequentemente del solito. Questa situazione ha comportato un calo del reddito per gli apicoltori e maggiori costi di gestione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 638 del 9/05/2025 sono stati stabiliti i criteri per l'anno 2025, per indennizzare gli agricoltori delle perdite subite a causa delle avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024 nel settore dell'apicoltura con riferimento al numero di alveari dichiarati nella Banca Dati Apistica nazionale per la gestione dell'anagrafe apistica (BDA).

Secondo i criteri stabiliti dalla sopra citata deliberazione n. 638/2025, che ne formano parte integrante, l'importo dell'indennizzo era determinato in base al numero di alveari denunciati dagli apicoltori nel censimento apistico al 31 dicembre 2023.

In data 25/02/2026, protocollo PAT/RFP336-25/02/2026-0167340, la Fondazione Edmund Mach (FEM) ha inviato una relazione integrativa in merito all'andamento della stagione apistica 2024 specificando che non solo gli alveari ma anche i nuclei hanno subito molti danni. Nella relazione integrativa della FEM si legge infatti che «Va premesso e specificato che, dal punto di vista delle nutrizioni, i quantitativi forniti alle colonie produttive e ai nuclei (nuove famiglie costituite per la rimonta aziendale o per la vendita nella stagione successiva) sono del tutto paragonabili e, anzi, spesso i nuclei necessitano di maggiori nutrizioni sia nella fase della loro costituzione che della loro preparazione all'invernamento e durante la ripresa primaverile per predisporli alla vendita o alla messa in produzione».

Considerato quanto espresso dalla Fondazione Edmund Mach nella relazione sopra citata si ritiene necessario estendere l'indennizzo anche ai nuclei denunciati dagli apicoltori nel censimento apistico al 31 dicembre 2023, adottando il presente provvedimento.

L'intervento proposto è coerente con l'obiettivo di medio lungo periodo 9.5 "Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio" della Strategia provinciale per la XVII Legislatura, approvata con deliberazione n. 990 del 28 giugno 2024 nonché con la politica 9.5.2 "Rafforzare la competitività del settore agricolo provinciale, valorizzando e promuovendo la qualità, la sostenibilità e la salubrità delle produzioni, favorendo i processi aziendali di ammodernamento e di innovazione e il ricambio generazionale, sostenendo gli strumenti per la gestione del rischio" del Documento di economia e finanza 2026-2028".

L'intervento sarà agevolato ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, da ultimo modificato con Reg. (Ue) 2024/3118 del 10 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Il capitolo 500550 prevede, per l'esercizio finanziario 2026, una disponibilità di risorse che possono essere utilizzate, tra le altre, al finanziamento dei contributi previsti dal sopra citato articolo 52, e in particolare per indennizzare le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024, con riferimento ai soli nuclei di api denunciati dagli apicoltori nel censimento apistico al 31 dicembre 2023, e si propone quindi di destinare a detti aiuti la somma di Euro 100.000,00 prenotando la stessa sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2026.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Decreto legislativo 118/2011;
- acquisiti i pareri delle Strutture di staff, rilasciati in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 recante "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico";
- all'unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2026, i Criteri di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione degli indennizzi previsti dall'art. 52, comma 1, lettera b) della L.p. 4/2003, a sostegno degli agricoltori del settore apistico che hanno subito delle perdite a causa di avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024 per i soli nuclei di api (nuove famiglie costituite per la rimonta aziendale o per la vendita nella stagione successiva) denunciati dagli apicoltori nel censimento apistico al 31 dicembre 2023;
2. di stabilire che tali contributi sono concessi nell'ambito del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, modificato con Reg. (UE) 2024/3118 del 10 dicembre 2024 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea degli aiuti "de *minimis*" nel settore agricolo;
3. di disporre che le domande di contributo dovranno essere presentate online mediante l'accesso al sistema informativo agricolo provinciale SRTrento all'indirizzo <https://srt.infotn.it>, raggiungibile anche dal portale <https://a4g.provincia.tn.it/>, a partire dal **27 maggio 2026 e fino alle ore 13:00 del 30 giugno 2026**;
4. di destinare l'importo di Euro 100.000,00 agli indennizzi previsti dal sopra citato punto 1, prenotando, sulla base della presunta esigibilità della spesa, la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2026;
5. di stabilire che con successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Agricoltura si

provvederà alla concessione dei contributi e alla relativa assunzione degli impegni di spesa sui fondi prenotati al precedente punto 4;

6. di dare atto che per gli aiuti previsti dal presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto – CUP previsto dall'art. 11 della Legge 16/1/2003 n. 3;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 08:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A - Criteri indennizzi nuclei api

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATO A



COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento (Ue) 1048/2013 della Commissione del 13 dicembre 2023, da ultimo modificato con regolamento (Ue) 2024/3118 del 10 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Servizio Agricoltura

Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4

“Sostegno dell’economia agricola, disciplina dell’agricoltura biologica e contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati” (Legge provinciale sull’agricoltura)

Articolo 52 – Altri eventi naturali

Approvazione dei criteri

1. INTRODUZIONE

I presenti criteri disciplinano la concessione degli aiuti destinati ad indennizzare gli apicoltori del settore dell'apicoltura delle perdite causate da avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024, ai sensi dell'art. 52, della L.p. 4/2003.

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Alveare: l'arnia contenente una famiglia di api.

Apiario: un insieme unitario di alveari.

Apicoltore: chiunque detiene e conduce alveari.

Appag: Agenzia Provinciale per i Pagamenti - Organismo pagatore.

Arnia: il contenitore per api.

BDA: Banca Dati Apistica nazionale per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale

Nomadismo: la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno

Nucleo: nuova famiglia di api costituita per la rimonta aziendale, o per la vendita nella stagione successiva.

Postazione: il sito di un apiario.

SIGC: Sistema integrato di gestione e di controllo (regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173).

3. DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento consiste nella concessione di indennizzi agli apicoltori che hanno allevato anche nuclei e che hanno subito perdite economiche a causa delle avverse condizioni meteorologiche della stagione primavera-estate 2024. Le condizioni meteorologiche avverse hanno influito negativamente sulla disponibilità nettarifera, provocando la riduzione della produzione di miele e rendendo necessario il mantenimento dei nuclei di api con ripetuti interventi di nutrizione artificiale.

4. OBIETTIVI

L'obiettivo dell'intervento è sostenere gli apicoltori trentini che hanno subito danni economici all'attività di allevamento dei nuclei a causa delle avverse condizioni meteorologiche durante la primavera-estate 2024. L'aiuto è destinato ad indennizzare esclusivamente le perdite subite nell'attività di allevamento dei nuclei.

5. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Il presente intervento si attua per gli apiari la cui postazione ricade nel territorio della Provincia Autonoma di Trento nonché per gli apiari la cui postazione è al di fuori di tale territorio, purché censiti in BDA come “NOMADI”. Sono pertanto esclusi dall’intervento gli apiari la cui postazione è al di fuori del territorio della provincia di Trento, ancorché detenuti da apicoltori con sede legale in provincia di Trento, che siano censiti in BDA come “STANZIALI”.

6. SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono beneficiare dell'aiuto previsto dal presente provvedimento:

- a) le imprese agricole singole, come individuate dalla normativa statale e provinciale vigente;
- b) le società costituite per la conduzione di imprese agricole individuate ai sensi della precedente lettera a);

che siano apicoltori, ai sensi dell’art. 3 comma 1 della legge n. 313/2004 e della L.p. n. 2/2008.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

Per essere ammessi all’indennizzo, gli apicoltori devono rispettare le seguenti condizioni:

- 1) avere la sede legale dell’azienda apistica nella provincia di Trento;
- 2) essere titolari di un Fascicolo Aziendale costituito presso l’Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Trento (APPAG);
- 3) alla data di presentazione della domanda di aiuto aver costituito e/o aggiornato obbligatoriamente il proprio fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR n. 503/99 ss.mm. e ii. Il fascicolo aziendale è l’insieme delle informazioni dichiarate dall’azienda, controllate e verificate e accertate in modo univoco attraverso il SIGC. Le informazioni relative al fascicolo aziendale e al manuale d’uso sono disponibili sul sito dell’Agenzia provinciale per i pagamenti - APPAG, al seguente link: <http://www.appag.provincia.tn.it/APPAG/Fascicolo-aziendale>. Il fascicolo aziendale deve essere validato almeno una volta nel corso dell’anno solare in cui la domanda viene presentata e comunque prima della presentazione della domanda;
- 4) possedere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, al fine di poter ricevere dall’Amministrazione tutte le comunicazioni inerenti il procedimento;
- 5) essere in possesso della partita IVA;
- 6) essere registrati in BDA per il tipo di attività "ordinaria". E' escluso il tipo di attività "allevamento familiare";
- 7) essere in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (Banca Dati apistica – BDA di cui ai D.M. 4 dicembre 2009 e 11 agosto 2014, al D.lgs. n. 134/2022 e al D.M. 7 marzo 2023 “manuale operativo inerente alla gestione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli

animali (sistema I&R)). In particolare gli apicoltori devono aver adempiuto all'obbligo del censimento annuale degli apiari nel periodo compreso tra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2025 denunciando almeno un alveare. Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione del censimento determinerà l'inammissibilità della domanda.

- 8) aver denunciato, nel censimento apistico reso nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 ed il 31 dicembre 2023, un numero minimo di 40 tra nuclei e alveari. Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione del censimento determinerà l'inammissibilità della domanda.
- 9) aver denunciato nuclei, nel censimento apistico reso nel periodo compreso tra il 1° novembre 2023 ed il 31 dicembre 2023. Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione del censimento determinerà l'inammissibilità della domanda.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità richiesti determina l'inammissibilità al sostegno.

8. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E DOTAZIONE

La dotazione finanziaria per l'intervento è stabilita in Euro 100.000,00.

9. FORMA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

L'indennizzo sarà erogato nella forma di un contributo in conto capitale. L'importo dell'indennizzo viene calcolato in base ad un importo unitario per nucleo modulato come indicato nella seguente tabella, per un importo massimo di contributo concedibile per beneficiario di euro 25.000,00, comprensivo del contributo eventualmente già percepito in virtù degli aiuti concessi ai sensi della delibera n. 638 del 9 maggio 2025. Il rispetto di tale soglia massima di euro 25.000,00 sarà verificato d'ufficio in fase di istruttoria delle domande.

L'importo minimo indennizzabile per domanda è pari a euro 100,00.

Requisiti dell'apicoltore beneficiario	Importo unitario €/nucleo
Apicoltore iscritto alla Sezione Prima dell'APIA che abbia assicurato la produzione di miele 2024 contro le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche	39,50
Apicoltore iscritto alla Sezione Prima dell'APIA che non abbia assicurato la produzione di miele 2024 contro le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche	33,50
Apicoltore non iscritto alla Sezione Prima dell'APIA che abbia assicurato la produzione	29,50

di miele 2024 contro le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche	
Apicoltore non iscritto alla Sezione Prima dell'APIA che non abbia assicurato la produzione di miele 2024 contro le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche	25,00

Il numero di nuclei utilizzato per il calcolo dell'importo del contributo, è quello registrato nel censimento 2023, ad esclusione degli apiari la cui postazione è al di fuori del territorio della provincia di Trento e censiti in BDA come "STANZIALI". Per gli apicoltori che hanno iniziato l'attività in data successiva alla scadenza del termine per presentare il censimento, sono considerati i dati riportati nella comunicazione di avvio dell'attività ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L.p. n.2/2008.

10. DEMARCAZIONE E CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI

Gli aiuti previsti dai presenti criteri non sono cumulabili con aiuti pubblici concessi per le medesime finalità.

11. AIUTI DI STATO

I contributi previsti dal presente bando rientrano nel regime di aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, da ultimo modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo che prevede che "l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 50.000 EUR nell'arco di tre anni".

12. CRITERI DI PRIORITÀ

Nel caso la disponibilità finanziaria di euro 100.000,00, destinata a tale intervento, non fosse sufficiente a coprire l'importo totale del contributo concedibile, tale contributo sarà ridotto proporzionalmente per il finanziamento di tutte le domande ammissibili.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. La domanda dovrà essere presentata online mediante l'accesso al sistema informativo agricolo provinciale SRTrento all'indirizzo <https://srt.infotn.it>, raggiungibile anche dal portale <https://a4g.provincia.tn.it/>, a partire dal **27 maggio 2026 e fino alle ore 13:00 del 30 giugno 2026.**

L'accesso all'area riservata di SRTrento è permesso ai soli utenti registrati; pertanto, ogni utente deve preventivamente accreditarsi secondo le modalità indicate nella manualistica

della home page del sito SRTrento. Le domande presentate dovranno essere firmate tramite firma digitale in corso di validità. La domanda deve essere firmata digitalmente dal soggetto titolato alla sottoscrizione del documento, pena irricevibilità della stessa. Per eventuale assistenza per l'accesso e abilitazione al portale è possibile contattare la mail helpdesk.srtrento@provincia.tn.it.

2. Può essere presentata una sola domanda di aiuto:
3. Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:
 - a) il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
 - b) la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
 - c) la mancata sottoscrizione della domanda;
 - d) la sottoscrizione della domanda da parte di persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto espressamente delegato;
 - e) la presentazione della domanda con modalità differenti da quelle sopra riportate.

14. CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. La procedura informatica di presentazione della domanda sul portale SRTrento acquisisce le anagrafiche del richiedente direttamente dalla banca dati del Fascicolo Aziendale dell'APPAG.
2. La domanda contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, attestante di non aver chiesto né ottenuto, per le perdite subite, altre provvidenze e la dichiarazione relativa all'indicazione della categoria di reddito cui è titolare il beneficiario, ai fini dell'applicazione della ritenuta fiscale, ai sensi del DPR n. 600/1973.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

1. Eventuale documentazione che attesti che l'apicoltore richiedente abbia assicurato la produzione di miele 2024 contro le perdite causate da avverse condizioni atmosferiche.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per la concessione di aiuti in "de minimis" come da disposizioni previste dalla determinazione n. 3534 dd. 9/04/2025 del Dirigente dell'Umst Agricoltura.

16. ITER PROCEDURALE

L'iter di concessione o di diniego del contributo si compone delle seguenti fasi:

1. comunicazione di avvio del procedimento. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, si provvederà alla comunicazione mediante forme di pubblicità idonee, di volta in volta stabilite dall'amministrazione;
2. istruttoria di ammissibilità delle domande: ai fini della verifica di tutti i requisiti connessi agli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari ed al numero di alveari e di nuclei detenuti, saranno utilizzati i dati riscontrabili in BDA;
3. procedimento di concessione o diniego del contributo, con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura, entro il termine di 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il Servizio Agricoltura effettua le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità delle domande;
4. comunicazione di avvenuta concessione/diniego del contributo;
5. liquidazione dell'indennizzo ad avvenuta esecutività del provvedimento di concessione del contributo.

17. OBBLIGHI

Il beneficiario del contributo deve consentire al personale del Servizio Agricoltura preposto alla sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente il libero accesso alle strutture ed alla documentazione attinenti a quanto costituisce l'oggetto del contributo concesso.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà verrà effettuato su un campione di almeno il 5% delle pratiche, secondo quanto previsto dalle disposizioni provinciali vigenti in materia.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è effettuato sulla base degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") in osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento; pertanto, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per:

- istruire le domande di indennizzo ai sensi dell'art. 52 della Legge provinciale 28 marzo 2003 n. 4 e ai sensi del Regolamento (Ue) 1048/2013 della Commissione del 13 dicembre 2023, da ultimo modificato con regolamento (Ue) 2024/3118 del 10 dicembre 2024;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e informatica;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso al procedimento amministrativo, pertanto, il mancato conferimento provocherebbe l'arresto del procedimento;
- **titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento, nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it;
- per il trattamento dei dati personali connessi alle attività delegate sulla base dell'Accordo Appag – Servizio Agricoltura sottoscritto in data 1 agosto 2024 prot. 598736/2024, preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Agricoltura; i dati di

- contatto sono: indirizzo via G.B Trener, 3 – 38121 Trento, tel. 0461495921 - 0461495641, *e-mail* serv.agricoltura@provincia.tn.it. che è altresì soggetto designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento;
- per il trattamento dei dati personali connessi alle attività di competenza di Appag, preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* dell'Appag (Agenzia Provinciale per i Pagamenti); i dati di contatto sono: indirizzo via G.B Trener, 3 – 38121 Trento, tel. 0461495877, *e-mail* appag@provincia.tn.it. che è altresì soggetto designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento;
 - i dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento- tel. 0461.494671 *e-mail* [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:privacy@provincia.tn.it);
 - in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento (UE) 2016/679, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento;
 - i dati saranno conservati per un periodo di 10 anni decorrenti dalla data di acquisizione degli stessi (vedi piano di conservazione);
 - in ogni momento è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

19. INFORMAZIONI E CONTATTI

Provincia Autonoma di Trento, Servizio Agricoltura
Via G. B. Trener 3 – 38121 Trento - Tel. 0461/495641
e-mail: serv.agricoltura@provincia.tn.it
PEC: serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it
Sito internet: www.provincia.tn.it